

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Ingegneria dell'Innovazione

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	ANTONIO D'ANDREA
		Prof. Marco Rossi - Membro Sapienza
		Prof. Raffaella Pomi - Membro Sapienza
		Prof. Annamaria Pau - Membro Sapienza
		Prof. Alessandro Corsini - Membro Sapienza
		Prof. Jacopo Tirillò - Membro Sapienza
		Prof. Giuseppe Piras- Membro Sapienza
		Prof. Piergiorgio Donatelli - Membro Sapienza
		Prof. Fabiano Bini - Membro Sapienza
		Prof. Luana Bottini - Membro Sapienza
		Prof. Alberto Boschetto -Membro Sapienza
		Prof. Alberto Geri - Membro Sapienza
3	Consiglio Didattico	Prof. Ilario Alvino - Membro Sapienza
	Scientifico ¹	Prof. Laura Borgogni - Membro Sapienza
		Prof. Fabrizio D'Amore – Membro Sapienza
		Prof. Alberto Nastasi – Membro Sapienza
		Prof. Nunzio Allocca – Membro Sapienza
		Prof. Dario Guarascio - Membro Sapienza
		Prof. Antonio Zuorro – Membro Sapienza
		Docenti esterni:
		Dott. Alessandra Raffone - Almaviva (convenzione stipulata)
		Ing. Alessandro Focaracci – Prometeo Engineering (convenzione stipulata)
		Ing. Mario Rampinj – SiA (convenzione stipulata)

⁻

¹ Indicare i nominativi di tutti i docenti Sapienza titolari di attività formative menzionati nel Piano Formativo (minimo 5)



	Т						
		Possibile l'eventuale inserimento successivo di membri di aziende convenzionate fino a concorrenza dei membri Sapienza					
4	Delibera di attivazione in Facoltà	Selezionare una data	·				
5	Data di inizio delle lezioni	17/03/2024					
6	Calendario didattico ²	Venerdì 8.30-13.30 sabato ore 8.30-13.30 e 14.30-19.30					
7	Eventuali enti partner ³	Convenzioni stipulate annualmente					
8	Requisiti di accesso ⁴	Possono partecipare al Master coloro de possesso di un titolo universitario appar delle seguenti classi di laurea: DENOMINAZIONE CLASSE DI LAUREA Ingegneria Aerospaziale e Astronautica Ingegneria Biomedica Ingegneria Chimica Ingegneria Civile Ingegneria dei Sistemi Edilizi Ingegneria dell'Automazione Ingegneria della Sicurezza Ingegneria delle Telecomunicazioni Ingegneria Elettrica Ingegneria Elettronica Ingegneria Energetica e Nucleare Ingegneria Gestionale Ingegneria Meccanica Ingegneria Navale Ingegneria Navale Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio Ingegneria delle Nanotecnologie Possono accedere al Master anche i por Laurea conseguita in Italia in base al si	CLASSE DI LAUREA LM-20 LM-21 LM-22 LM-23 LM-24 LM-25 LM-26 LM-27 LM-28 LM-29 LM-30 LM-31 LM-32 LM-31 LM-32 LM-33 LM-33 LM-34 LM-35 Dssessori di una	a			
		alla riforma universitaria del D.M. 509/9 una delle classi suindicate, come da tal https://www.cun.it/uploads/3852/par_20	9 equiparata ad bella ministerial	d le			

² Indicare giorni della settimana (esempio: venerdi-sabato, oppure un fine settimana al mese, etc) e (se noti) orari delle

 ³ Le collaborazioni qui menzionate devono essere regolate da accordi perfezionati in Dipartimento.
 ⁴ Indicare le classi di laurea cui appartengono i titoli richiesti per l'accesso al Master,



		Possono accedere al master anche quadri e dirigenti indicati dalle aziende partner in possesso di laurea magistrale o equivalente, anche in ambiti diversi dell'ingegneria. Possono, altresì, accedere al Master candidati in possesso di un titolo accademico estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso. Il requisito minimo è il possesso di una Laurea a ciclo unico (durata 5 o 6 anni) oppure Laurea con durata di almeno tre anni (equivalente al Bachelor Degree nel sistema anglosassone) + Laurea Magistrale di due anni (equivalente al Master Degree di 2 anni nel sistema anglosassone).
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Facoltà ICI, Via Eudossiana 18, Roma
11	Stage	Previsto in azienda/ente/amministrazione
12	Modalità di erogazione della didattica	e-learning
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota ⁵	No Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
14	Contatti Segreteria didattica ⁶	Indirizzo Via Eudossiana, 18 00184 Roma RM031 - Edificio A Ingegneria Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale Telefono 0644585034 e-mail master_innovazione.ici@uniroma1.it

⁵ Indicare esenzioni o riduzioni o finanziamenti disponibili, allegando eventuale lettera di intenti o documentazione pertinente (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)
⁶ La Segreteria didattica deve essere collocata presso il Dipartimento di riferimento.



Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale. In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente ⁷	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Modelli di Leadership & Team Working per promuovere l'innovazione e coinvolgere nel cambiamento	Fornisce gli strumenti affinché la leadership possa: - garantire risultati ottimali per l'organizzazione per cui si lavora, attraverso la guida di gruppi di lavoro in maniera responsabile affrontando le tematiche con impegno e visione, gestendo la complessità e la pluralità -responsabilizzare il singolo verso gli obiettivi che il team si propone di raggiungere, valorizzando il contributo del singolo in termini di potenziale e di qualità da condividere con gli altri soggetti. Per quanto riguarda il team working, fornisce gli strumenti per	Laura Borgogni	M-PSI/06	3	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

_

⁷ Inserire solo docenti Sapienza in servizio (no quiescenza, no anno sabbatico, no trasferimento). Per tutti gli altri inserire "docente da definire". Si ricorda che i docenti qui indicati devono corrispondere ai nominativi presenti nel CdS di cui al punto 3.

	lo sviluppo di sinergie e integrazioni, per lo sviluppo dell'efficacia collettiva con particolare attenzione alla gestione delle relazioni al fine di ottimizzare le risorse disponibili e il benessere.					
Modulo II: Come comunicare I'innovazione: approcci per la comunicazione efficace	Sviluppo delle competenze di: ascolto attivo, comunicazione non verbale, chiarezza e sintesi (anche nella comunicazione scritta), tono cordiale ed educato in ogni situazione, mente aperta e rispetto nei diversi contesti e per tutti gli interlocutori.	Alessandra Raffone	M-PSI/05	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Modulo III: Storia dell'Innovazione: Imparare dal passato per costruire il futuro	Fornisce gli strumenti metodologici necessari ad analizzare e interpretare lo sviluppo delle conoscenze e delle pratiche tecnologiche, con particolare attenzione ai rapporti con le conoscenze scientifiche e il contesto sociale (culturale, istituzionale, economico) in cui tale processo si realizza, in una prospettiva epistemica ispirata alle attuali teorie della complessità, che promuove la consapevolezza ad operare in un ambiente multidisciplinare	Nunzio Allocca	M-STO/05	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Modulo IV: Nuove tecnologie, innovazione ed etica del lavoro	Sviluppo di conoscenze per: educare il pensiero sulla base di principi etici universali condivisi attraverso esempi di loro applicazione pratica alle sfide della vita quotidiana. In particolare, verrà analizzato il sistema di valori morali ed etici che deve guidare le decisioni, i comportamenti e i "credo" di un'impresa e degli individui che vi	Pergiorgio Donatelli	M-FIL/03	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

	lavorano; come l'etica del lavoro si è andata sviluppando nel tempo e cambiando nel tempo, come alcune norme siano codificate dalla legge (collusione, ambiente, minimo salariale, etc), ponendo l'enfasi su come le varie aree dell'Etica siano importanti per ogni business					
Modulo V II Diritto del lavoro nei processi di innovazione tecnologica e di organizzazione del lavoro	Fornisce un quadro dell'impatto della innovazione tecnologica e digitale sull'organizzazione del lavoro nell'impresa, illustrando la disciplina che consente lo svolgimento dell'attività lavorativa con strumenti di collegamento da remoto. Saranno altresì illustrate le regole relative alla tutela della riservatezza e del trattamento dei dati personali, nonché le implicazioni sulla gestione delle relazioni di lavoro dell'impiego dell'Al e dei data analitycs. Una parte sarà dedicata alle regole relative alle invenzioni del lavoratore. Saranno inoltre approfondite le regole che presiedono all'acquisizione del lavoro (con particolare attenzione ai profili utili all'avvio di start-up), nonché all'aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori.	Italo Alvino	IUS/07	2	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

MOD VI Economia dell'Innovazione	Fornisce gli elementi utili alla comprensione dell'innovazione tecnologica, privilegiando la logica dell'analisi economica sia a livello micro che macro e delle politiche adottate a favore dell'innovazione a livello di sistema Paese "Italia", delle singole regioni e della Commissione Europea, Sarà anche posta enfasi sulla valutazione degli impatti che l'attuazione di processi di innovazione tecnologica hanno sul mercato del lavoro e sulla crescita economica.	Dario Guarascio	SECS- P/13	2	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD VII II ruolo delle Tecnologie Abilitanti nella innovazione tecnologica	L'obiettivo è fornire le competenze necessarie per poter valutare le potenzialità delle KET (Key Enabling Technologies) nei diversi ambiti applicativi, in termini di sviluppo di soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo. Saranno trattati casi paradigmatici come le tecnologie aerospaziali, i materiali avanzati e le Nanotecnologie, dal fortissimo carattere multidisciplinare, e che, ormai da diversi anni, influenzano molteplici tecnologie tradizionali, discipline scientifiche e attività industriali. stimolando il trasferimento di conoscenze e la fertilizzazione incrociata.	Marco Rossi	FIS/01 ING-IND/22 ING-IND/07	3	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD VIII Ambienti computazionali, I.C.T. e Cyber security	L'ICT è da un ventennio un elemento tecnologico trasversale ad ogni attività evoluta umana. Se debitamente sfruttato può divenire abilitante per qualsiasi obiettivo di	Fabrizio D'Amore	ING-INF/05 INF/01	4	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui

	innovazione; parimenti, usato in maniera maldestra o insicura, può divenire inefficiente o addirittura disabilitante. In questo modulo saranno analizzati gli impieghi dell'ICT per supportare processi di innovazione e come rendere ragionevolmente sicuro tale supporto.					per immettere il testo.
MOD IX Approcci e strumenti per la pianificazione di progetti di innovazione	Sviluppo di conoscenze per: impostare e gestire i progetti rispettando, budget, tempi, deliverable e assegnando le giuste risorse ad ogni task. Il modulo fornisce in particolare le competenze per la predisposizione di Project planning e di Business planning. Vengono anche illustrati gli elementi base per definire e impostare spin-off e start-up. Particolare attenzione sarà dedicata alla corretta identificazione del TRL (Technology Readiness Level) di partenza e alla definizione di un cronoprogramma (GANTT) realistico ed efficace. Verranno presentati esempi di progetti finanziati nell'ambito di programmi europei su bandi competitivi sulle tematiche della transizione energetica, la decarbonizzazione e la sostenibilità	Giuseppe Piras	ING-IND/11	2	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD X Approcci e strumenti per la gestione di progetti di innovazione	Fornisce gli elementi utili a gestire l'innovazione come processo strategico, partendo da una valutazione delle dinamiche competitive del mercato fino alla	Alberto Nastasi	ING-IND/35	3	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui

	definizione di una strategia e alla relativa implementazione. Si studieranno le dinamiche dell'innovazione, per comprendere l'ambiente tecnologico e le sue tendenze significative, l'orientamento strategico e lo sviluppo di una strategia di innovazione ed infine si affronterà il processo di implementazione della strategia di innovazione.					per immettere il testo.
MOD XI Elementi di innovazione tecnologica nella progettazione e realizzazione di opere e infrastrutture	Fornisce gli elementi utili a comprendere le fasi di sviluppo di un prodotto o di un'opera alle diverse scale, prevedendo azioni di monitoraggio durante la loro vita utile. Migliora la capacità di: ragionare sulle alternative di progettazione, sul rapporto tra micro e macro scala e di applicare appropriate tecniche di modellazione, capire come raccogliere ed elaborare i requisiti utente e trasformarli in specifiche tecniche.	Annamaria Pau	ICAR/08	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XII Progettazione di trasformazioni delle aree urbane e territoriali	Analizza le implicazioni fisiche, ecologiche, tecnologiche, politiche, economiche, sociali, culturali e sui cittadini, della realizzazione di grandi progetti e mega scenari urbani. Si studieranno casi nazionali ed internazionali per comprendere quale deve essere il processo da seguire in fase di pianificazione per apportare modifiche importanti a un contesto urbano o paesaggistico. Si approfondiranno i temi della gestione di processi complessi di progettazione	Antonio D'Andrea	ICAR/20 ICAR/04	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

	condivisa, con molti attori differenti, istituzionali e non, pubblici e privati, a livelli differenti (locale e sovralocale), ecc.; nonché i temi della multidisciplinarietà, della capacità di coinvolgere e gestire competenze differenti per affrontare problemi complessi che richiedono il contributo di più discipline.					
MOD XIII Approcci innovativi per la sostenibilità ambientale e la circolarità	Analizza metodi e strumenti innovativi per la valutazione dell'impronta ambientale di processi e prodotti, con particolare riferimento al Carbon footprint e agli indicatori di circolarità.	Raffaella Pomi	ICAR/03	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XIV Materiali innovativi per applicazioni in ambito ambientale, aerospaziale e biomedico	Analizza le applicazioni dell'ingegneria di processo nell'industria chimica e farmaceutica, nell'agricoltura, nell'editing genetico. Esamina le tecnologie, gli individui e i sistemi socio-economici associati, considerando prioritario il loro impatto su una società orientata verso la sostenibilità e l'economia circolare.	Jacopo Tirillò	ING-IND/22	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XV Biotecnologie per l'innovazione	Biotecnologie industriali e Process Engineering nell'industria chimica, farmaceutica, alimentare, agroindustriale, dei biocombustibili. Si approfondiranno lo sviluppo e le innovazioni attraverso casi studio concreti.	Antonio Zuorro	ING-IND/24	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

MOD XVI Innovazione per i sistemi energetici con analisi di esperienze di successo	Innovazione nella transizione energetica con analisi di esperienze di successo.	Alessandro Corsini	ING-IND/08	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XVII Innovazioni nelle reti elettriche	Dalla attuali reti alle future smart grids per perseguire l'obiettivo della completa decarbonizzazione entro il 2050 attraverso: l'integrazione di UVAM ed Energy Community, la penetrazione della e-mobility, la ridefinizione dei modelli di business, di market design e di market-governance, la gestione della flessibilità – produzione, domanda e storage, la digitalizzazione dei sistemi elettrici, i Big Data, la Cyber and System security, l'IA, la stima e supervisione dello stato, il controllo a breve, medio e lungo termine della rete per l'incremento dell'affidabilità e della resilienza, ecc	Alberto Geri	ING/IND 33	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XVIII Innovazione nei processi manifatturieri: dal design di prodotto al sistema produttivo	Nuovi paradigmi per la progettazione con tecnologie innovative, la digital factory e gli strumenti per il digital manufacturing, la programmazione delle macchine, il Computer Aided Manufacturing, la pianificazione dei sistemi produttivi, Flexible Manufacturing Systems, Flexible Assembly Systems	Alberto Boschetto	ING-IND/16	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

MOD XIX Tecnologie innovative di produzione: l'Additive Manufacturing	Le nuove tecnologie di Additive Manufacturing, principi base e applicazioni industriali, la normativa sulla classificazione delle tecnologie, gli step dell'Additive Manufacturing.	Luana Bottini	ING-IND/16	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
MOD XX Principi e pratiche di tecnologia assistiva e Med-Tech	Saranno studiati metodi di progettazione e strategie di risoluzione dei problemi per tecnologie assistive per disabilità motorie, cognitive, percettive e legate all'età: fattori umani, interfacce uomo-macchina, impatto sociale e aspetti etici. Saranno affrontate le tecnologie biomediche abilitanti per il benessere, l'invecchiamento attivo e l'assistenza remota secondo un approccio innovativo e integrato, il MedTech (Medical Technology), vale a dire dispositivi medici, di imaging e dispositivi di e-health, progettati per diagnosticare, monitorare e valutare pazienti.	Fabiano Bini	ING-IND/34	1	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Non prevista Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Tirocinio/Stage	Stage propedeutico allo svolgimento del lavoro di Tesi		SSD non richiesto	9	Booster, Fred altre Aziende internazionali	SIA Innovation I Engineering e nazionali e . il tirocinio potrà anche presso la da di
Altre attività	Temi oggetto dei seminari: Intelligenza Artificiale, Approfondimento su accesso a finanziamenti europei		SSD non richiesto	1	Seminari a di	stanza

Prova finale	Tesi e studio individuale di approfondimento	SSD non richiesto	18	Elaborazione della tesi
TOTALE CFU			60	